

La cantante sempre di moda torna sul palcoscenico della kermesse della Valdichiana Orietta Berti sabato a Montagnano per la Sagra della Nana del 50esimo

AREZZO

Da Fin che la barca va a Mille, Orietta Berti porta la sua storia musicale sul palco della Sagra della Nana di Montagnano. Sabato 24 settembre il concerto. Un'artista sempreverde che dagli anni Sessanta in su riesce a lasciare il segno. Titolo dello spettacolo "La mia vita è un film". Ingresso alle ore 20 con prenotazione della sedia telefonando al numero 3391956575, inizio dello show alle 21. L'edizione numero 50 della kermesse della Valdichiana incentrata sui prodotti tipici del territorio, a partire dall'anatra, riprende giovedì 22 (stand gastronomici



Orietta Berti Sabato 24 a Montagnano

ci tutte le sere dalle 19); alle 22 Nanacita - Dj set Absolut & Red; venerdì 23 alle 21.30 - Ballo con l'Orchestra Federica Cocco, alle 23 - 80 Voglia Disco Party con Super Disco Bros; sabato 24 il concerto di Orietta Berti, che già in passato si era esibita a Montagnano, e domenica 25 alle 15 - Esibizione Gruppo Storico Sbandieratori di Castiglion Fiorentino, dalle 15.30 - Ritirovo 38° Montagnanata, Corsa podistica, 21.30 - Ballo con l'Orchestra Luca Roncari, 22 - Labbra Rosso Enjoy Orietta Berti After Party - Dj set Enjoy's 'Dj, 23.30 - Estrazione sottoscrizione interna a premi, 24 - Finale a Sorpresa.

Nel 45esimo anno di attività espone a Castrocaro ed è premiato

Dalla Polizia all'arte Le opere metafisiche del pittore Rusiello

AREZZO

Tutto sembra immobile nelle tele di Rocco Rusiello, eppure tra figure geometriche in prospettiva e orizzonti marini senza increspature, c'è come un soffio caldo che conforta l'animo di chi guarda, trasportato verso la quiete. E' definita arte metafisica, quella che Rusiello felicemente traspare nei suoi quadri. Due sono in mostra in questi giorni a Castrocaro Terme per la collettiva "Colore, ritmo suggestione", al Salone d'onore di Palazzo Pretorio, dal 10 settembre fino al 2 ottobre. E nella Terra del Sole della provincia di Forlì Cesena, l'artista lucano/aretino ha ricevuto un prestigioso ricono-



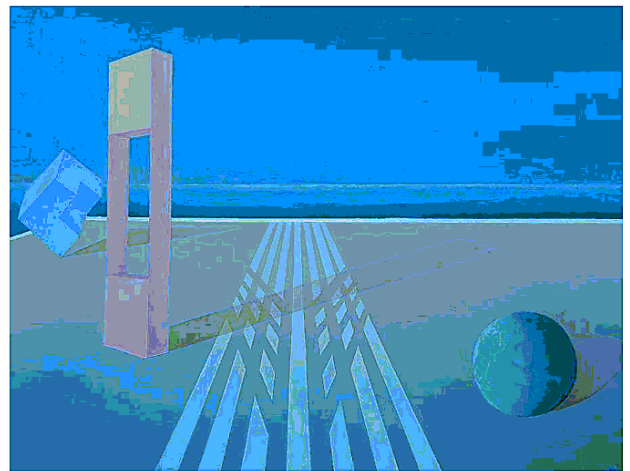
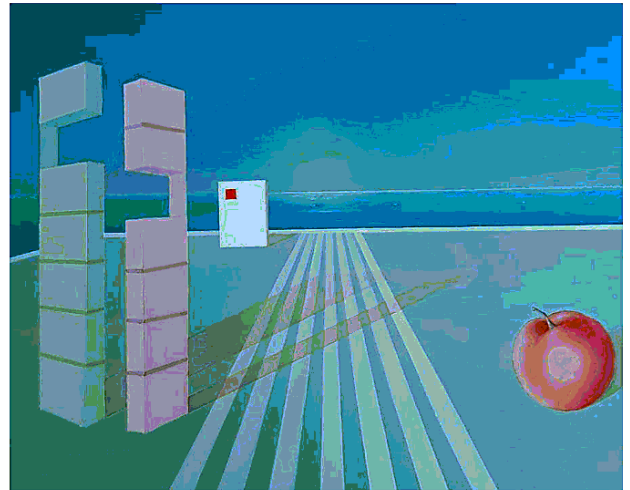
scimento, tra i venti partecipanti all'evento culturale. Una soddisfazione che cade nel 45esimo anno di attività artistica di Rocco Rusiello, nato a Picerno in provincia di Potenza ma da una vita ad Arezzo dove ha indossato la divisa della Polizia Stradale, fino al ruolo di commissario. Lavoro impegnativo e spesso anche crudo, ep-

pure Rusiello, persona di straordinaria umiltà e sensibilità, ha nel tempo coltivato la sua vena artistica con dipinti che dal 1977 in poi hanno ottenuto visibilità e consensi a livello nazionale. In antitesi al caos di una strada trafficata e rumorosa, colpisce nelle tele ad olio di Rusiello il senso di

Dalla Lucania ad Arezzo

Commissario della Stradale a riposo si distingue per lo stile inconfondibile

pace, sospensione, riflessione. Domina il silenzio, tra dubbio e risposte. Ogni cosa occupa perfettamente il suo posto preciso: le figure, la mela, il cielo,



Rocco Rusiello
L'artista lucano-aretino e le tele esposte a Castrocaro Terme

il mare, le strisce, le ombre. Ed è un linguaggio di spigoli e curve, di forme e di colori, che non lascia indifferenti ma invoglia ad addentrarsi, se possibile, in quello scenario astratto. Prime esperienze figurative, poi ben presto attratto dal fascino della metafisica, l'artista che vive ad Agazzi ha applicato il suo inconfondibile stile alla Lira, la vecchia moneta che negli anni Duemila è divenuta motivo conduttore di una serie di dipinti originalissimi con gli spiccioli inseriti in sfondi delicatissimi, d'azzurro e di ocra. La monetina da Una lira con la Cornucopia; le 5 lire con il delfino; le 10 lire con le spighe di grano, tutte splendenti di un valore aggiunto arti-

stico. Felice fu anche la sua interpretazione del Tricolore, nel 150° della bandiera italiana, con l'identità nazionale ben coniugata a geometrie ed equilibri dello stile di Rusiello. Tra le innumerevoli mostre in Italia e all'estero, merita una sottolineatura quella del 2014 alle Gallerie del Chiostro del Bramante a Roma, spazio espositivo tra i più importanti della capitale. Il viaggio artistico di Rusiello è ancora pieno di scoperte ed esplorazioni. A Castrocaro nuova tappa ma il percorso prosegue: cromie e forme, frutto di fantasia o elementi naturali, sapranno ancora trasmettere interrogativi e quel piacevole senso di smarrimento nell'infinito. **Luca Serafini**

Svelato il manifesto: pellicola si srotola lungo 40 anni di storia

Valdarno Cinema film festival con omaggio al grande Pasolini

SAN GIOVANNI VALDARNO

Una pellicola che viaggia lungo i 40 anni, sotto i riflettori di uno schermo che proietta oltre, verso il futuro: questa l'immagine che campeggia sul manifesto del ValdarnoCinema Film Festival, svelato sui canali social del festival di cinema tra i più longevi d'Italia, in programma dal 5 al 9 ottobre a San Giovanni. Nell'edizione degli "anta", il festival propone - in attesa del programma completo - un omaggio a Pier Paolo Pasolini, in occasione delle celebrazioni

per i cento anni dalla nascita dello scrittore e regista, con una giornata interamente dedicata. Domenica 9 ottobre, al Teatro Masaccio alle 16, in programma la rivisitazione del documentario "Sciopero", una performance audiovisiva a cura di Luca Maria Baldini; alle 17.30 presentazione del libro "Tutto Pasolini", alla presenza del curatore Roberto Chiesi e alle 18.30 proiezione di "La ricotta" in versione restaurata, introdotta da Chiesi. Tra le novità, la sezione Valdarno Kids, programma dedicato agli spettatori di domani, i bambini.



Manifesto Festival dal 5 al 9 ottobre

Terre in Festival, ecco gli spettacoli nel territorio

Teatro in Valtiberina Fassbinder e Benvenuti

VALTIBERINA

Oggi, 21 settembre, all'anfiteatro Campaccio di Sansepolcro, per Terre in Festival, alle ore 21 Laboratori Permanenti in coproduzione con Theater Rotwelsch di Stoccarda presenta La paura mangia l'anima di R. W. Fassbinder: accanto ai due attori principali, 6 attori, tra allievi e attori del territorio. Poi tre giorni con Alessandro Benvenuti: domani alle 21, anfiteatro Campaccio di Sansepolcro, Benvenuti presenta Un comico fatto di sangue. Il 23 alle ore 19.30 al Museo Madonna del Parto di Monterchi l'attore incontrerà il pubblico e alle 21 al Teatro Comunale in scena Certi di esistere. Il 24 alle 19 a Pieve Santo Stefano apericena all'Enoteca Simoncelli, alle 21 Certi di esistere al Teatro Papini.